



## **Studenti chirurgi per un giorno al Sant'Anna di Caserta**

Sale operatorie aperte agli alunni del Liceo Scientifico Manzoni

(ANSA) - NAPOLI, 26 MAR - Studenti "chirurgi per un giorno" all'azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta per l'iniziativa maturata nell'ambito del dialogo costruttivo tra sanità e scuola. Sale operatorie aperte agli studenti del Liceo Scientifico Biomedico "Alessandro Manzoni", cui è stata offerta, attraverso un percorso formativo, l'opportunità di imparare sul campo, vivendo un'esperienza concreta e tangibile di ambiente ospedaliero. Due le sessioni della giornata, con due classi (la 3BS e 4BS guidate dal dirigente scolastico Adele Vairo e dai docenti Michele Cecaro e Barbara De Rosa) accolte dai dirigenti dell'ospedale Gaetano Bruno (direttore del Dipartimento di Emergenza e Accettazione), Concetta Gallo (responsabile dell'Unità operativa di Sale Operatorie e Terapia Intensiva Post Operatoria) e Alessandra Alfieri (responsabile dell'Unità operativa di Neurochirurgia Vertebromidollare). Nella prima sessione ai ragazzi che hanno avuto come tutor il personale infermieristico è stata presentata l'articolazione del blocco operatorio con le regole e i principi di vestizione e sterilità; alcuni di loro hanno potuto simulare interventi di stabilizzazione vertebrale su un modellino spinale. Nella seconda, gli studenti hanno conosciuto le sale operatorie e il delicato lavoro dei medici e degli infermieri, il percorso che compie il paziente chirurgico, dalla premedicazione all'anestesia, con il dettaglio delle metodiche e dei presidi adottati, all'intervento. Gli studenti hanno poi preso visione degli strumenti chirurgici, da quelli tradizionali come il bisturi, a quelli ad alta tecnologia come il microscopio operatorio; e ancora la colonna endoscopica, la neuronavigazione, che li ha particolarmente appassionati avendo potuto effettuare una simulazione su un modellino cranico. "Coinvolgere nella formazione pratica gli studenti liceali - ha sottolineato il direttore del dipartimento di Emergenza e Accettazione, Bruno - significa contribuire a seminare un terreno fertile in vista di un proficuo raccolto. Significa aiutare i giovanissimi che intendono intraprendere gli studi e il lavoro delle professioni sanitarie a familiarizzare con la complessità e il fascino di questo mondo, valorizzando sempre l'umanità nel prendersi cura delle persone malate". (ANSA).

---

YEC-PTR/ - 2025-03-26 15:26

---

S44 QBXO